

Francesco Cacciatore,

48 anni, diplomato all'Istituto Tecnico Commerciale, svolge l'attività di commerciante nel settore alimentare, proseguendo un'antica tradizione familiare anche nella distribuzione dei prodotti caseari del territorio. È sposato e padre di due figli.

Ha iniziato giovanissimo ad occuparsi di politica, appena ventenne, dei primi anni 'Novanta, dando vita insieme ad altri giovani attivisti di Santo Stefano Quisquina ad una stagione di partecipazione diretta alla vita politica rompendo gli scherni e le vecchie logiche di un potere locale e di "cordate" che paralizzavano ogni slancio di crescita e di innovazione nella vita civica di questo entroterra agrigentino.

In quegli anni è stato fondatore di una attivissima sezione de La Rete, a S. Stefano Quisquina, negli anni in cui la vicina Filaga era annualmente sede di studi e di formazione politica a cui Francesco Cacciatore non mancava di dare il suo contributo di partecipazione attiva.

La Rete, di S. Stefano Quisquina, presieduta da Francesco Cacciatore sfociò nella prima autentica lista civica di orientamento progressista chiamata Impegno Civile che promuoveva la partecipazione attiva dei cittadini e i valori inderogabili della legalità nella gestione della Cosa Pubblica, mantenendo sempre vigili e critici i collegamenti con la politica regionale e nazionale.

L'esperienza di "Impegno Civile" viene spesa nel Maggio 1998 con la lista Primavera Stefanese, in cui Cacciatore risulta essere il consigliere piu' votato .

È stato presidente dell'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo per un anno ed è stato promotore e poi segretario cittadino del PD-Circolo di Santo Stefano Quisquina e componente della Segreteria Provinciale del partito carica lasciata all'atto della candidatura. La sua attività politica, sempre maturata in area di centrosinistra, ma sempre aperta al dialogo e alla socialità della politica, è stata quasi interamente vissuta all'opposizione, sempre in prima linea con vitalità, scrupolo, attivismo civico, spesso alle prese con le più scottanti problematiche dell'amministrazione del suo paese, prime tra tutte la tutela delle risorse idriche da ogni forma di speculazione pubblica o privata e ogni altro aspetto che riguarda la salvaguardia del territorio e l'efficienza dei servizi, la tutela e la valorizzazione delle risorse e la razionalizzazione degli interventi comunali.

Forte della sua esperienza di consigliere comunale, a capo della lista "Progetto Comune" vince le elezioni amministrative nel giugno 2013 .

Ricandidatosi consecutivamente e per la seconda volta per tale carica nel 2018 con la lista "Avanti con Progetto Comune" è oggi riconfermato con una percentuale del 79,6% sindaco del Comune di Santo Stefano Quisquina.

Il 13 novembre 2019 è stato eletto componente dell'Assemblea Regionale di Anci Sicilia, l'Associazione dei Comuni siciliani.

Dal 13 maggio 2020 è il nuovo presidente ALI Sicilia (Autonomie Locali Italiane)

Ha partecipato al V° Corso di Alta Formazione Politica e Amministrazione negli Enti Locali, dell'Università Sant'Anna di Pisa, superando il test finale il 21/05/2021.

Animato sempre da spirito costruttivo, concreto sempre sulle basi dell'idealità e della correttezza, Francesco Cacciatore, mette oggi la propria esperienza e il proprio entusiasmo nelle mani dei suoi concittadini, come puro servizio e autentica volontà di migliorare le condizioni di vita del proprio comune.